



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

CONFERMATO IL PROCURATORE DEL GRAN PRIORATO

Il Sovrano Consiglio, nella seduta del 20 Giugno scorso, ha riconfermato Amedeo de Franchis, Cavaliere di Onore e Devozione in Obbedienza, Procuratore del Gran Priorato di Roma. A lui le congratulazioni e gli auguri di tutti i confratelli e consorelle.

S.E. IL PRELATO DELL'ORDINE DI MALTA IN VISITA UFFICIALE AL GRAN PRIORATO DI ROMA, NELLE DELEGAZIONI MARCHIGIANE.

Lunedì 17 e Martedì 18 Giugno S.E. il Prelato dell'Ordine, Mons. Jean Laffitte, si è recato in visita ufficiale al Gran Priorato di Roma recandosi nelle Marche accompagnato da S.E. il Procuratore del Gran Priorato, Amedeo de Franchis e dal Cappellano Capo del Gran Priorato, Mons. Guido Mazzotta.



Due giornate intense, piene di emozioni e spiritualità. Ricevuto dai Delegati di Marche Nord, Paolo Massi, e di Marche Sud, Giordano Torresi, il Prelato ha avuto modo di vedere le tante attività che si svolgono in quella regione. La visita è iniziata Lunedì mattina con l'arrivo a Fabriano, presso il Centro SerenaMente per l'assistenza ad anziani

con patologie senili e supporto ai loro famigliari, del Gran priorato di Roma gestito dai volontari della Delegazione Marche Nord.



Nella struttura è stato accolto dal direttore dell'ASP Fabriano (Associazione Supporto alla Persona), Giampaolo Ballelli, dalla coordinatrice ASP Carla Palmieri e dalla responsabile della psicomotricità Simona Melacotte che hanno illustrato le attività del Centro e i già considerevoli risultati che alcuni anziani hanno conseguito grazie alla loro partecipazione ai corsi. Il successo è tale che si sta provvedendo al raddoppio degli orari di accoglienza per far fronte alle numerose richieste.

Il Prelato si è intrattenuto con i Signori Assistiti e con loro, prima di benedirli, ha pregato e conversato.

Il pomeriggio si è svolto l'incontro con i membri e volontari della Delegazione presso la Villa Ciccolini, sede della Delegazione, ove il Cavaliere Residente, fra' Marco Luzzago, ha accompagnato Mons. Laffitte nella visita, illustrandone la storia, alla antica proprietà dell'Ordine. Dopo l'incontro in cui il Procuratore Amedeo de Franchis ed il Delegato Marche Nord Paolo Massi hanno ringraziato S.E. Rev.ma il Prelato per l'onore della visita si tenuto un senti-



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioniproma@ordinedimaltaitalia.org



Pagina ufficiale di Twitter:
"https://twitter.com/GPRomaMalta"



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

to momento di raccoglimento e preghiera nella cappella della villa, nella quale è conservata una reliquia del fondatore dell'Ordine di Malta il Beato Gerardo.

La giornata si è poi conclusa con la messa solenne nell'Abbadia di Chiaravalle di Fiastra, vicino a Villa Ciccolini, celebrata da Mons. Lafitte con Mons. Mazzotta e i cappellani delle delegazioni marchigiane, alla presenza di autorità civili e militari che hanno voluto rendere omaggio al nostro Prelato.

Martedì mattina visita a Fermo, sede della Delegazione Marche Sud. Qui il Prelato ha incontrato l'arcivescovo di Fermo, S.E. Rev.ma Mons. Rocco Pennacchio, con il quale ha avuto un colloquio privato e poi, insieme al Delegato Giordano Torresi, alle autorità dell'Ordine venute da Roma tra cui il Pro - Assistente Caritativo Maria Cristina Spalletti Trivelli, e i membri della Delegazione, si è soffermato in preghiera nella cappella dell'episcopio.

La mattinata è proseguita con l'accoglienza di S.E. il Prefetto di Fermo del Sindaco che hanno accompagnato i visitatori nella visita di alcune parti dei musei civici, quelle riaperte dopo l'ultimo sisma, mostrando pitture e oggetti praticamente unici ai presenti.

Ultimo momento, in senso temporale, della giornata l'inaugurazione della nuova sede della Delegazione e del Gruppo CISOM di Fermo, nei locali messi a disposizione dal Comune di Fermo.



IL GRAN PRIORATO DI ROMA ASSICURA L'ASSISTENZA A MADRI E NEONATI NEL SUD DELLA GIORDANIA

Sarà ristrutturato a cura del Gran Priorato di Roma il reparto di Maternità e Neonatologia dell'Ospedale Italiano di Karak in Giordania dove, in accordo con

il Gran Magistero e sotto la supervisione del Grande Ospedaliere, recentemente confermato, oltre agli ambienti saranno modernizzate anche le attrezzature di supporto a posti letto e culle e saranno predisposti nuovi impianti di climatizzazione e distribuzione di ossigeno in ogni stanza: una struttura all'avanguardia, nella quale il Gran Priorato garantirà in segui-



to anche il sostegno materiale e l'assistenza professionale dell'Unità stessa. L'accordo di collaborazione con l'Ospedale è stato firmato il 5 aprile scorso nella sede del Gran Priorato di Roma dal Procuratore Amedeo de Franchis e dalla responsabile legale dell'Ospedale Suor Alessandra Fumagalli, alla presenza del Segretario Generale per gli Affari Esteri dell'Ordine Stefano Ronca. L'opera di studio e monitoraggio dell'intervento è stata portata avanti dall'Ambasciatore designato dell'Ordine in Giordania Lorenzo Borghese e dal pro-Assistente Caritativo Maria Cristina Spalletti Trivelli, anche nel corso di una visita ricognitiva effettuata a dicembre 2018. *«In un momento di grandi flussi di rifugiati e profughi in quell'area, – dice il Procuratore de Franchis – il Gran Priorato di Roma con questo piccolo gesto vuole prestare assistenza ai più fragili, lì proprio dove l'Ordine è nato oltre 900 anni fa».*

Il lungo edificio a due piani che, dominando la valle di Moab di biblica memoria, si appoggia alle rovine antiche di nove secoli del Castello dei Cavalieri Crociati di al-Karak, è l'unico ospedale di quell'area occidentale di Giordania affiancata al Mar Morto che dispensa cure anche gratuite ai bisognosi. Inoltre rappresenta la sola presenza cristiana in campo medico e sociale in tutto il sud del Regno Hascemita. Un ospedale italiano affidato, fin dalla fondazione nel 1935, alle Suore Missionarie Comboniane. *«Oggi – racconta dopo la sua visita il pro-Assistente Caritativo - le suore sono sei in tutto, caparbie e forti ma anche tanto disponibili ed accoglienti da meritare il rispetto e l'affetto dei loro pazienti e degli abitanti del posto: con la loro inesaurevole dedizione ed i loro confortanti sorrisi tra-*



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



smettono continuamente il messaggio di cristiana carità che caratterizza anche la vocazione melitense. Con l'ausilio di 80 dipendenti locali, esse gestiscono 50 posti letto per tutte le specialità mediche, offrendo assistenza senza distinzione alcuna alla popolazione quasi esclusivamente mussulmana, nell'area più povera del Paese. Se, infatti, ai più abbienti è richiesto un contributo per le prestazioni mediche, la maggior parte degli infermi è assistita gratuitamente». La Giordania è un paese sotto pressione: dai 5 milioni di residenti, con la guerra Irak-Siria sono stati altrettanti i profughi e rifugiati divenuti stanziali, i quali hanno accresciuto le sacche di povertà e rese insufficienti le strutture del Paese, dove peraltro la stessa monarchia è da sempre molto impegnata nel dialogo interreligioso, con un apprezzamento per le attività dell'Ordine di Malta. «Fare distensione tra le tensioni crescenti - sottolinea l'Ambasciatore Borghese, con una importante esperienza medica alle spalle - è uno degli aspetti principali di questa offerta sanitaria».

A ristrutturazione terminata la struttura sarà, infatti, usufruibile anche dai rifugiati siriani che si sono insediati in questa zona di Karak, 140 km a sud della capitale Amman, da sempre strategicamente importante per la sua posizione ad est del Giordano, la quale permetteva il controllo dei pastori beduini e delle rotte commerciali che da Damasco puntavano verso l'Egitto e verso la città santa della Mecca. Inoltre oggi, la situazione economico-sociale estremamente disagiata, con forti consanguineità, ha portato all'acuirsi di diverse patologie neonatali, con una significativa percentuale di gravidanze a rischio. Qui tutte le donne sono particolarmente curate ed assistite: l'Ospedale, infatti, mette a disposizione delle donne mussulmane, che per assistere i congiunti o per i turni di lavoro non



sono in grado di raggiungere le proprie abitazioni prima del calar della sera, una piccola dependance dove trascorrere la notte. Inoltre la struttura dispone di un pronto soccorso, di ambulatori per visite specialistiche, di un day-hospital per la dialisi e di una cucina capace di produrre internamente pasti differenziati, necessari per i diversi tipi di dieta dei pazienti.

I lavori finanziati dal Gran Priorato di Roma per la ristrutturazione del Reparto di Maternità e Neonatologia di questo ospedale, che letteralmente guarda la Terra Santa, inizieranno nel mese di luglio per concludersi a fine ottobre.

L'Ordine di Malta, dunque, a 355 chilometri dal suo ospedale di Betlemme, vuole anche qui porsi al servizio delle categorie più vulnerabili, mamme e bambini, realizzando una struttura che possa assicurare serenità ed assistenza così come proprio del carisma dell'Ordine.

L'Ordine di Malta, dunque, a 355 chilometri dal suo ospedale di Betlemme, vuole anche qui porsi al servizio delle categorie più vulnerabili, mamme e bambini, realizzando una struttura che possa assicurare serenità ed assistenza così come proprio del carisma dell'Ordine.

CERIMONIA DELLE INVESTITURE NEL GRAN PRIORATO DI ROMA

Domenica 16 Giugno nella Cappella Palatina della Casa dei Cavalieri di Rodi, in Roma, sono stati ricevuti nel Sovrano Ordine di Malta i nuovi Cavalieri, Dame e Donati.

Alla presenza di S.E. il Gran Commendatore, Fra' Ruy Gonçalo do Valle Peixoto de Villas Boas, sua prima partecipazione ufficiale in rappresentava di Sua Altezza Eminentissima il Gran Maestro, il Procuratore del Gran Priorato, S.E. Amedeo de Franchis, ha accolto nella Sacra Milizia 27 nuovi confratelli e consorelle nei diversi gradi dell'Ordine di Malta.

A benedire le insegne e celebrare la Santa Messa Sua Eminenza Reverendissima il cardinale Paolo Sardi, Cardinale Patrono Emerito dell'Ordine, assistito dal Cappellano Capo del Gran Priorato Mons. Guido Mazzotta e





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

da altri reverendi cappellani del Gran Priorato. Nella sua omelia S.E. Rev.ma il cardinal Sardi ha ricordato l'impegno che comporta essere membri del Sovrano Ordine di Malta, ponendosi al completo servizio degli ammalati, dei poveri degli emarginati sempre con il sorriso e uno sguardo d'amore che è caratteristico del nostro servizio ai più deboli.

SALUTO DEL PROCURATORE AI NUOVI MEMBRI DEL GRAN PRIORATO DI ROMA

Cappella Palatina al Grillo - Roma 15 Giugno 2019

Cavalieri, Dame, Donati e Donate, benvenuti a questa veglia precedente la vostra Investitura come membri del Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta.

L'Ordine si attende da voi un forte impegno, sia sul piano della spiritualità che su quello della carità, in linea con il suo plurisecolare binomio: *tuitio fidei* et *obsequium pauperum*.

Tuitio fidei rappresenta la difesa e protezione della fede. Se in tempi passati essa richiedeva coraggio poiché portava spesso a combattere rischiando la vita, oggi essa richiede ancora coraggio, quello di testimoniare pubblicamente la nostra fede cattolica. Nel mondo scettico e laicizzato che ci circonda occorre vera e propria forza d'animo per farsi attivamente e pubblicamente riconoscere come cristiani convinti e praticanti. Quanto all'*Obsequium Pauperum*, ricordo che Sua Santità Papa Francesco ha sottolineato, nella Sua omelia del 18 novembre 2018 a San Pietro in occasione della II Giornata Mondiale dei Poveri, che "Ogni giorno è più forte il grido dei poveri, ma ogni giorno meno ascoltato...".

Lo stesso Santo Padre ci avverte, che a fronte di tale drammatica situazione non possiamo cedere all'impulso di rimanere "a braccia conserte" e neppure di "allargare le braccia" in segno d'impotenza. Dobbiamo mobilitarci energicamente verso un più ambizioso impegno di carità cristiana.

Cavalieri, Dame, Donati e Donate, sta a ciascuno e ciascuna di voi prendere l'iniziativa! Respingete la

tentazione di rifugiarvi nella routine! Siate propositivi ed attivi: non meritano posto nell'Ordine Cavalieri, Dame, Donati e Donate in stato dormiente, o anche solo sonnolente!

Dovete essere esemplari sia sul piano della religiosità e della morale cristiana che su quello dello zelo caritativo e suscitare stima e considerazione non solo tra i vostri confratelli e consorelle ma anche in chi vi osserva da ambienti esterni all'Ordine.

Siate degni rappresentanti delle secolari tradizioni del nostro Ordine. Comportatevi in modo impeccabile e dignitoso, ma senza arroganza, alterigia, superbia o vacuo senso di superiorità. Impegnatevi, con garbo ma al tempo stesso con fermezza e determinazione, nel far fronte alle vostre responsabilità, senza scendere a indebiti compromessi.

Applicatevi a salvaguardare, anzi a rafforzare, la fratellanza nell'Ordine. San Paolo, tramite la sua lettera ai Romani, ci intima: "gareggiate nello stimarvi a vicenda" e "se possibile, per quanto questo dipenda da voi, vivete in pace con tutti". Non dobbiamo assolutamente permettere che screzi e personalismi rallentino, se non addirittura ostacolino, le iniziative dell'Ordine.

Concludo con le medesime parole che pronunciai alle Veglie degli anni scorsi: "Cavalieri, Dame, Donati e Donate, siete stati arruolati nell'Ordine al momento della vostra ricezione, ma il vostro servizio inizia ora. E' da adesso in poi che dovete dimostrare concretamente di essere degni di appartenere alla Milizia di S. Giovanni di Gerusalemme. Il fatto che siate stati accolti in essa prova che in voi è riposta fiducia. Non deludetela!"

Amedeo de Franchis
Procuratore





ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA DELEGAZIONE LATIUM VETUS

Di fronte ad un nutrito pubblico convenuto presso Palazzo Chigi ad Ariccia, domenica 26 maggio, nonostante la pioggia intermittente, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Delegazione di Latium Vetus dell'Ordine di Malta.

Ha fatto gli onori di casa il Commissario M.se Alessandro Bisleti, presentando la sede concessa dal Comune di Ariccia al Procuratore del Gran Priorato di Roma S.E. Amedeo de Franchis, accompagnato dal Pro-Cancelliere Conte Massimiliano Tornielli di Crestvolant e dal Consigliere Ammiraglio Carlo Cellarino.



Il Procuratore ha tagliato il nastro cerimoniale e scoperto lo scudo rosso con la croce ottagonale, simbolo melitense, e ha invitato tutti ad en-

trare per ammirare la sede completamente ristrutturata ed arredata. Dopo un breve saluto S.E. ha ceduto la parola al Commissario che ha illustrato nel dettaglio la sede e quindi a Mons. Gabriele White, Rettore del seminario Opera di Gesù sommo sacerdote di Ariccia, che ha letto un brano del Vangelo e benedetto l'immobile e tutti i convenuti.

Di seguito l'Avv. Tomasi, Assessore al Patrimonio del Comune di Ariccia, ha invitato i presenti ad accomodarsi nella Sala Bariatinsky all'interno di Palazzo Chigi. Ha preso la parola dal palco il Commissario di Latium Vetus e Delegato di Veroli M.se Bisleti che ha ringraziato tutti i presenti e in special modo coloro che si sono adoperati per la realizzazione della nuova sede. Di seguito ha illustrato a S.E. le attività in essere e future presso la Delegazione. Il Procuratore ha vivamente apprezzato gli sforzi della giovane Delegazione per dotarsi delle strutture idonee alla propria funzione di assistenza e carità sul territorio assegnato, spronando tutti i membri e volontari a perseguire con sempre rinnovato zelo sulla strada intrapresa. Il Commissario, grato per l'incoraggiamento e i com-

plimenti ricevuti, ha di seguito invitato il M.se Incisa di Camerana, già Delegato di Latium Vetus e Presidente dell'Ass.



Ludovico Chigi-ETS, a prendere la parola per un breve discorso vertente sul percorso che ha portato la Delegazione a dotarsi di una nuova sede. Sono stati così ricordati gli Sponsor che hanno finanziato la ristrutturazione dell'immobile (l'istituto bancario BCC-Colli Albani e la soc. Tecnologie Meccaniche srl). E' stata ricordata anche l'Ass. Ludovico Chigi-ETS che ha assistito la Delegazione nell'operazione, come già per il Corso per anziani SerenaMente dell'anno precedente. A tutti loro e ai Membri che si sono adoperati per il buon esito dell'iniziativa è stato tributato un lungo applauso.

L'Assessore Tomasi ha quindi, a nome della Giunta Comunale, ringraziato l'Ordine di Malta che ha scelto Ariccia come propria sede nel Latium Vetus ed auspicato una lunga mutua collaborazione a favore della popolazione più disagiata. Il Commissario ha assicurato l'impegno dell'Ordine in tal senso ed ha voluto consegnare, di concerto con S.E. il Procuratore, al Vice-Sindaco Enrico Indiati un attestato di benemerita tributato al Sindaco di Ariccia Roberto Di Felice, come riconoscimento delle iniziative a favore dell'Ordine.

Il Commissario ha poi ricordato anche le proficue sinergie che si sono sviluppate in questi ultimi mesi tra la Delegazione di Latium Vetus e quella di Veroli, che da anni dirige, in un clima di fratellanza operosa. Dopo la preghiera conclusiva affidata a Mons. White, il M.se



Bisleti ha calorosamente invitato tutti ad un vin d'honneur nella pinacoteca adiacente.

Il Procuratore e le Autorità del



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Gran Priorato, prima di salutare i presenti, hanno potuto assistere ad una visita guidata privata dell'antico Palazzo Chigi così legato alla storia dell'Ordine di Malta per i tanti personaggi storici Membri dell'Ordine che vi hanno dimorato ed in particolare per il celebre Gran Mastro P.pe Ludovico Chigi Albani della Rovere.

ESERCIZI SPIRITUALI PER CAPPELLANI, CAVALIERI E DONATI DEL GRAN PRIORATO

Terminato il 19 Maggio il ciclo annuale di esercizi spirituali annuali del Gran Priorato di Roma. S.E. Il Procuratore del Gran Priorato e oltre 50 confratelli dei tre ceti, tra cui fra' Roberto Viazzo membro del Sovrano Consiglio, hanno partecipato ai momenti di preghiera e meditazione guidati dal Cappellano Capo del Gran Priorato, Mons. Guido Mazzotta. Il tema di questa edizione è stato: "Esperienza di Resurrezione" e basato sui capitoli 19/21 del Vangelo di Giovanni.



IL GENIO DI PIRANESI TORNA A SPLENDERE SULL'AVENTINO

Conclusi i lavori di restauro dell'unica opera architettonica di Giovanni Battista Piranesi: la chiesa di Santa Maria del Priorato, posta all'interno del complesso monumentale della Villa Magistrale dell'Ordine di Malta a Roma.

L'opera di recupero, svoltasi in più momenti nell'arco di due anni, è stata resa possibile dall'importante contributo dato dal Gran Priorato di Roma e dalla Fondazione Roma.

Grazie a questi contributi il Gran Magistero ha potuto

riportare al suo originale e spettacolare aspetto una delle chiese più antiche di Roma.

Un accurato restauro della facciata e dell'interno permette oggi di rivedere, dopo circa due secoli, la chiesa nello splendore creato dal Piranesi.

La chiesa presenta un ciclo iconografico originale e unico, che non conosce altro esempio nella storia dell'arte.

L'incarico di rinnovare la chiesa fu dato, nel 1764, dal Cardinale Giovanni Battista Rezzonico, Gran Priore di Roma e nipote del Papa Clemente XIII, a Giovanni Battista Piranesi, veneziano.

La villa, sede istituzionale dell'Ordine di Malta ospita, oltre agli eventi ed incontri internazionali del Gran Magistero, la sede del Gran Priorato di Roma (dal XVI secolo) e l'Ambasciata dell'Ordine presso l'Italia.



DELEGAZIONE VITERBO - RIETI: IL GRUPPO ABC PORTO - SANTA RUFINA RACCOGLIE CIBO PER I BISOGNOSI DI LADISPOLI

In occasione della Quaresima il gruppo ABC di Porto-Santa Rufina, facente capo alla Delegazione Viterbo-Rieti dell'Ordine di Malta ha, tra le varie attività nel mese di marzo 2019, avviato una raccolta di Cibo per i fratelli di Ladispoli in difficoltà.

Il risultato raggiunto è stato di un proficuo numero di alimenti donati alle parrocchie di Ladispoli, Santa Maria del Rosario e San Giovanni Battista, che seguono, attraverso i loro centri di ascolto, tante famiglie in stato di bisogno. Sono famiglie sia italiane, sia straniere che vivono anche in condizioni di fortissimo disagio. Una parte del cibo è stata, infine, donata ad alcuni senza fissa dimora.

Il delegato per Viterbo-Rieti dell'Ordine di Malta, Avv. Roberto Saccarello, Cavaliere di Grazia Magi-



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 46 - Aprile/Giugno 2019 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



strale, si è ritenuto soddisfatto per l'ennesima iniziativa, giunta ormai a Ladispoli al quarto anno consecutivo.

Certamente questa raccolta non potrà risolvere i tanti problemi degli assistiti, resta però un piccolo segno che dà calore, vicinanza e supporto, con l'augurio che questi fratelli oggi in difficoltà possano passare una Santa Pasqua più serena.

DISTRIBUZIONE PASQUALE EFFETTUATA PRESSO IL CENTRO DI "LAURENTINO 38"

Il giorno 3 Aprile S.E.R. Mons. Jean Lafitte ha onorato il Centro Nando Peretti Roma Sud della Delegazione di Roma dello SMOM di una visita, della celebrazione della Santa Messa e della Distribuzione in occasione della imminente Santa Pasqua.

Hanno concelebrato i Parroci dove il Centro presta il suo servizio da anni: Mons. Giancarlo Graziano della Parrocchia di San Mauro Abate dove vengono distribuiti viveri, vestiario medicine, e viene dato Ascolto, consulenze, oltre al pagamento delle utenze dei più bisognosi.

Don Alessandro Palla di Santa Giovanna Antida (Responsabile del Centro il Cavaliere Alessandro di Paola) dove sono in funzione un Centro C.A.V., due sale computer, un corso di cucito e alcune docce per i senzatetto. Don Francesco Zanoni, Parroco San Giovanni Battista de la Salle, dove sono presenti Sala Computer, C.A.V. e docce per le persone senza fissa dimora.

Poi Padre Javier Perez Parroco di San Benedetto Abate dove il Centro Nando Peretti è presente con il sostegno alle attività per bambini, anche con sindrome di down.

Don Massimiliano Nazio, Vice Rettore Collegio Diocesano Missionario di Roma "Redemptoris Mater", sacerdote con il quale abbiamo collaborato per lungo

tempo in passato.

Abbiamo giovato anche della presenza di Mons. Vittorio Formenti, di Mons. Guido Mazzotta e di Mons. Aleardo di Giacomo.

Erano presenti anche il Delegato Domenico Avati, il Vice Delegato Mario Nannerini ed il Pro Assistente Caritativo del Gran Priorato Maria Cristina Spalletti Trivelli.



QUOTE ANNUALI: La quota annuale per il 2019 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.

RACCOLTA OFFERTE PER LE OPERE ASSISTENZIALI DEL GRAN PRIORATO DI ROMA

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta

IBAN: IT48K0335901600100000118944